



17 luglio 2008

COMUNICATO STAMPA

“Il Garante per le Comunicazioni in linea con l’azione di AMAMI”

“Nuovi e positivi orizzonti si aprono nel dibattito politico nazionale dopo le recenti affermazioni del **Garante per le comunicazioni** in occasione della relazione annuale 2008”. E’ quanto afferma il Dott. **Cesare Moretti**, responsabile della sede di Cagliari di Amami, sottolineando la necessità di una soluzione ormai non più differibile rispetto ad una situazione inaccettabile sotto il profilo etico e professionale.

“Le parole del Garante per le comunicazioni sottolineano ciò che Amami denuncia da anni, soprattutto in merito alla criticità della comunicazione mediatica di presunti fatti di malasanità (“... **Il livello di civiltà di uno stato si misura innanzitutto dal rispetto per la giustizia** e da un sistema giudiziario indipendente ed efficiente. Ma non si può supplire ai tempi troppo lunghi della giustizia trasferendo il giudizio dalle aule giudiziarie alla televisione...”).

Da molti anni A.M.A.M.I. - Associazione per i Medici Accusati di Malpractice Ingiustamente - si occupa del fenomeno legato alle **denunce infondate rivolte a medici** del Ssn, un calvario giudiziario lungo e penoso, che nei due terzi dei casi si risolve con piena assoluzione ma che spesso vede il medico giudicato sui media ancor prima che nelle aule di un tribunale, lasciando profonde ferite nella sua vita sociale e professionale.

Vi è ancora poca chiarezza - continua Moretti - nei dati diffusi riguardanti il contenzioso e ancora una pericolosa **confusione tra malasanità ed errore medico**. Il messaggio che arriva al cittadino è spesso distorto ed un’intera categoria viene ingiustamente processata sui media.

Noi promuoviamo una **nuova ‘cultura organizzativa’** nella gestione del rischio **clinico** e chiediamo la creazione di: un **Osservatorio dell’errore e del contenzioso medico-paziente**; un **percorso extragiudiziale delle controversie**; un **fondo per le vittime dell’alea terapeutica** ed una **ridefinizione legislativa dell’atto medico**. **Tutte proposte che ancora attendono di essere trasformate in provvedimenti legislativi** concreti e risolutivi. Ora siamo impegnati in un nuovo percorso di **alleanza con il cittadino-paziente**, convinti che la professione medica debba necessariamente riappropriarsi del suo antico ruolo sociale, ciò che non sarà mai possibile senza una nuova etica della comunicazione”.

Assunta Valeria Fatone
Ufficio Stampa A.M.A.M.I.
Via Giovanni Antonelli, 47
00197 – Roma
ufficiostampa@associazioneamami.it
www.associazioneamami.it
Tel. 06 8082454 Fax 06 8072351
Mob. 334/7658056